

# La polizza risponde

**Il produttore di finestre in Pvc Made in Italy SGS è stata la prima azienda associata Anfit che ha aderito alle polizze assicurative di Reale Mutua. È stata anche la prima azienda a poterne usufruire/**by Alberto Schoenstein

L'accordo siglato a fine 2015 tra l'Associazione per la Tutela della Finestra Made in Italy e Reale Mutua Assicurazioni ha dato i suoi primi frutti. Oggi, il primo caso di utilizzo di queste polizze.

Un anno fa scrivevamo su Finestra: "Siamo soci Anfit - sottolinea Giovanni Dalfino di SGS - Gulliver -, crediamo nell'operato dell'associazione ed è questo il primo dei motivi che ci hanno fatto optare per l'assicurazione con Reale Mutua. La nuova assicurazione si affianca a quella di responsabilità civile prodotto che già utilizzavamo e che ora riguarda anche il rimpiazzo del serramento. Questo è sicuramente un'arma di vendita verso il potenziale cliente. Oltre a presentare le qualità dei nostri serramenti e le loro caratteristiche è importantissimo poter offrire un servizio che passa attraverso una consulenza tecnica e la manutenzione del serramento posato per poter dire al cliente: 'non ti vendo solo una finestra, ti offro un servizio'. Mettiamo il nostro cliente in una condizione di assoluta tranquillità e questo ci permette di differenziarci ancor più dal prodotto estero presente sul mer-

cato. In pratica, un importante plus da giocare nelle trattative"

## Il fatto

E' proprio Giovanni Dalfino di SGS (nuova denominazione della Gulliver) che ci racconta cosa è successo:

"Nel corso di una grossa fornitura ad una grande struttura logistica dopo aver montato i serramenti ci siamo accorti che alcuni di questi -circa un centinaio- dopo montati presentavano dei difetti troppo rilevanti che avrebbero sicuramente compromesso le loro stesse caratteristiche.

Abbiamo ovviamente rifatto tutte le finestre in questione e dopo aver smontato quelle che presentavano il difetto le abbiamo sostituite con altre. In questo modo la fornitura è risultata impeccabile per il committente.

Successivamente abbiamo cercato di capire con i nostri fornitori da dove nascesse il problema e il nostro fornitore di profili ha fatto tutte le prove del caso. In quel momento, complice la preoccupazione per l'accaduto, non mi ricordavo di aver sti-



**Giovanni Dalfino SGS.**

pulato la polizza Anfit con Reale Mutua. Dopo aver discusso con Laura Michellini, presidente di Anfit, se erano già successi casi simili in passato, è stata proprio Lei che mi ha ricordato la stipula della polizza con Reale Mutua.

Così, seppur con colpevole ritardo ho aperto un sinistro e prodotto tutta la documentazione necessaria. Il fatto è accaduto in febbraio e a marzo sul cantiere erano

## La polizza in breve

**La polizza di Reale Mutua Assicurazioni offre al produttore di serramenti associato Anfit una doppia copertura. La polizza di "Responsabilità Civile Prodotti" (RCP) che tutela il produttore associato per i danni causati a persone o cose da serramenti difettosi da lui forniti e la polizza di "spese di rifornimento" (Rimpiazzo) garantisce ai produttori associati Anfit il rimborso delle spese sostenute per la sostituzione di serramenti per: inidoneità all'uso per errori di progettazione, difetti di fusione, saldatura e giunzione degli angoli, difetti di verniciatura, vizi di materiale, errori di fabbricazione e prematuro decadimento e perdita delle caratteristiche funzionali. Vengono considerate spese rimborsabili oltre ai costi del prodotto, anche le spese sostenute per non corretta installazione, smontaggio e rimontaggio, manodopera, trasporto, smaltimento e costi di demolizione.**

**"Oggi posso dire che fortunatamente esistono le polizze con Reale Mutua, che ritengo essere un'ottima soluzione per ogni problema, sperando non ne accadano altri così."**

stati già sostituiti tutti i serramenti. In giugno ho fatto intervenire l'assicurazione e a seguito della perizia il danno (ca 10mila euro al netto della franchigia) è stato liquidato i primi giorni di settembre.

Purtroppo non avendo pensato subito alle polizze abbiamo tralasciato di effettuare alcune cose che normalmente si devono fare in caso di sinistri, ovvero fare fotografie e tenere da parte alcuni dei manufatti rovinati.

Noi, una buona parte li avevamo mandati in Germania per i controlli e altri li avevamo eliminati. Però avevamo tutta una documentazione, lo scambio di comunicazioni col fornitore che attestava l'invio dei manufatti, i rapporti di produzione, rapporti di prova a rottura e l'assicurazione con quella documentazione ha pagato il sinistro. Erano serramenti a nastro, finestre a vasistas. Siamo intervenuti solo su una piccola parte della commessa totale che era piuttosto rilevante (1200 finestre per un totale di 2800 mq di serramenti). Fortunatamente sono cose che non accadono normalmente”.

### Il parere di Anfit

“Gulliver ora SGS - ricorda Laura Micheli, presidente Anfit, l'Associazione per la tutela della finestra Made in Italy - è stato il primo socio Anfit ad aderire alle polizze. Visto il problema ho parlato con Enrico Pambianchi di Reale Mutua. Oggi posso dire che fortunatamente esistono le polizze con Reale Mutua che ritengo essere un'ottima soluzione per ogni problema, sperando non ne accadano altri così. Ad oggi abbiamo fatto una quindicina di polizze e altre mi attendo che arrivino presto”.

### Mantenere ciò che si promette

“Sono onorato - risponde Enrico Pambianchi, assicuratore di Reale Mutua - di essere parte in causa in questo caso perché possiamo dare testimonianza di quello che è stato un progetto in cui sia noi di Reale Mutua sia Anfit abbiamo fortemente creduto e i risultati sono stati, uso questa parola, di *coerenza* fra ciò che è stato proposto e creduto e ciò che ci siamo trovati nella realtà in caso di un evento.

E' il primo caso di applicazione di questa assicurazione con richiesta danni e si è chiuso col risarcimento al netto del-



Laura Micheli, Anfit.

la franchigia con la formula rimpiazzo per 82 infissi. E' stato pagato in una casistica di eccezionalità non perché l'evento non fosse compreso ma perché i tempi dopo il danno sono stati lunghi.

Il signor Dalfino si era dimenticato di avere questa assicurazione e la compagnia ha fatto un volo pindarico basando tutto sulla documentazione che era possibile avere.

**“Regola n.1: documentare l'accaduto il più possibile. Conservare documentazione e fotografie del fatto. Come fate con gli incidenti di automobili”**

Normalmente le polizze presuppongono la costatazione immediata del fatto cosa che in questo caso specifico non ha potuto essere eseguita. Ma la serietà dell'azienda in esame che ha messo a disposizione ogni tipo di documentazione è stata ritenuta sufficiente per il risarcimento.

Nella polizza vale tutto ciò che non è recuperabile. In questo caso specifico quello che poteva essere recuperato lo è stato. Per il resto l'assicurazione paga anche



Enrico Pambianchi, Reale Mutua.

manutenzione, manodopera, trasporto e installazione. In questa polizza la definizione di prodotto non comprende solo il manufatto come, invece, fanno altre polizze sul mercato.

La particolarità della nostra è che assicura un prodotto che viene definito in condizioni di polizza e che comprende ferramenta, lavorazione del profilo, vetro e posa, perché la posa stessa costituisce non meno del 40% del risultato in efficacia dell'infisso. Se dovesse succedere un caso simile ad altri il mio consiglio è **una buona regola che va bene in ogni danno: documentare l'accaduto il più possibile.** Nel momento in cui un liquidatore si appresta ad esaminare la richiesta di risarcimento deve poter analizzare ogni documento di acquisizione materiali e fotografie del fatto. Occorre mettere chi deve verificare nelle migliori condizioni possibili e tutto andrà più veloce, tutto sarà più semplice. La prima cosa naturalmente è aprire il sinistro appena accade il fatto e fare in sostanza come si fa per i sinistri con l'automobile. Nel caso della SGS noi abbiamo capito la buona fede, il fatto di non averci pensato subito, grazie, anche, alla sinergia fra Anfit e la compagnia assicuratrice. Questo è sicuramente un esempio di buon utilizzo della polizza e spero che altre Aziende la sottoscrivano presto.

Il risarcimento di un danno è la conferma che non sono solo parole e promesse ma realtà. Parole, promesse, impegni e costi che quando si chiude l'iter vanno a compimento. Questa è un'esperienza in cui ciò di cui si era parlato è stato mantenuto”.